

Codice A2007B

D.D. 4 agosto 2017, n. 390

Lr 2/2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ..." Approvazione Modello di Domanda e Dossier di Candidatura per la presentazione richieste di contributo come dai ALL. A, Parte Terza DGR n. 16-4846 del 03.04.2017, rettificati con D.G.R. n. 65 - 5496 del 3.08.2017. Apertura termini presentazione delle domande di contributo e prenotazione di 2.000.000,00 sul cap.284315/2017.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegata modulistica, costituente il "*Modulo 1- Modello di Domanda*" e il "*Modulo 2- Dossier di Candidatura- Relazione generale dell'intervento*" (e relativi allegati obbligatori) che dovrà essere utilizzata dai soggetti interessati per la richiesta dei contributi previsti dalla D.G.R. n. 16 – 4846 del 3.04.2017, così come integrati e rettificati con la D.G.R. n. 65 – 5496 del 3.08.2017 ai sensi della L.R. n. 2/2009 s.m.i. "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna*";
- l'apertura dei termini per la presentazione delle domande attraverso il "*Modulo 1 - Modello di Domanda*" e il "*Modulo 2- Dossier di Candidatura- Relazione generale dell'intervento*" (e i relativi allegati obbligatori) da inviare, a mezzo P.E.C. alla casella di posta certificata, firmata digitalmente, a culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre il 30.09.2017, pena la non ammissibilità;
- di prenotare, in attuazione alla D.G.R. n. 65 – 5496 del 3.08.2017, la somma complessiva di € 2.000.000,00 sul capitolo 284315 del Bilancio di previsione regionale 2017 (MISSIONE 7, PROGRAMMA 2);
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
Transazione elementare conto finanziario U.2.04.23.03.999 – Transazione Unione Europea 8 – Non Ricorrente – Perimetro Sanitario 3;
- di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale, l'individuazione dei soggetti ammessi e la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto beneficiario, nel rispetto dei criteri e delle modalità definite con DGR n. 16-4846 del 03.04.2017, così come rettificati ed integrati con D.G.R. n. 65 – 5496 del 3.08.2017;
- di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale, l'individuazione della documentazione e delle modalità per la rendicontazione ed erogazione dei contributi concessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

Il Dirigente del Settore
Dott. Mario Gabello

Allegato

MODULO 1
MODELLO DI DOMANDA DA
**INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. a:
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it**

<p>MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.</p>	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	BANDO 2017 - MICROSTAZIONI SPESE DI CATEGORIA B	
SETTORE DI COMPETENZA	OFFERTA TURISTICA e SPORTIVA	
LEGGE REGIONALE	LR. 26.01.2009, n. 2 e s.m.i. - Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna, ART. 43 "Investimenti relativi alla riqualificazione...del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell'offerta turistica"	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
PARTITA IVA e/o COD.FISC.		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME e NOME		
TELEFONO (fisso e cellulare)		
REFERENTE INIZIATIVA		
COGNOME e NOME		
TELEFONO (fisso e cellulare)		
INFORMAZIONI PROGETTO		
TITOLO		
COMUNE/I SEDE INTERVENTO		
PROVINCIA		
COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO		
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO		

**UNITAMENTE ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE IL
"DOSSIER DI CANDIDATURA " : MODULO 2 - RELAZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO ED I RELATIVI
ALLEGATI TECNICI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'**Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):**

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

DICHIARAdi essere nato a: *(Comune – sigla provinciale o Stato Estero)* :di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE/IMPRESA
*(indicare la denominazione)*a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____
(indicare l'organo competente) in data _____**che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Impresa**

- sono già stati presentati a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
- non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni
e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore

Per le imprese indicare il numero e la data di iscrizione alla **Camera di Commercio** _____che in merito alla **Ritenuta d'Acconto** prevista dall'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. il soggetto rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

- è assoggettato
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
- non è assoggettato in quanto il soggetto richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- non è assoggettato in quanto il soggetto è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto il soggetto e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

- l'**IVA** costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'**IVA** non costituisce un costo d'esercizio per il soggetto e **viene recuperata**

che il conto corrente bancario o postale su cui accreditare il contributo è:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

--	--	--	--	--	--

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

il soggetto richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto (indicare di seguito la motivazione dell’esonero):

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli, Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società"

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria .

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare“, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

di **non aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi a titolo di aiuti "*de minimis*"

di **aver percepito**, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso contributi a titolo di aiuti "*de minimis*"

ORGANISMO CONCEDENTE	DATA CONTRIBUTO	IMPORTO IN EURO

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune:



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. *



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

I DATI ECONOMICI RELATIVI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO SONO INDICATI NELL'ALLEGATO "MODULO 2 - DOSSIER DI CANDIDATURA "

Data

TIMBRO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").



DOSSIER DI CANDIDATURA
per la presentazione delle domande ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 2/09 s.m.i.

**RELAZIONE GENERALE
DELL'INTERVENTO**

Il sottoscritto

gestore

proprietario

dell'impianto denominato (Microstazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 2/09 s.m.i.)

.....

per

sci nordico

sci da discesa

presso la stazione sciistica

nato a prov. il

e residente a prov.

Via n° C.A.P.

In qualità di legale rappresentante di.....

Presenta domanda (Modulo 1) per la concessione di un contributo a fondo perduto ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 2/09 s.m.i.

2.1 Titolo dell'intervento (breve riferimento nominativo dell'intervento)

.....

.....

2.2 Natura del Richiedente

- Impresa**
- Ente Pubblico**
- Ente “no profit”**

2.3 Tipologia di intervento proposto

- Revisione speciale**
- Revisione generale**

Ai sensi del D.M. 1.12.2015 n. 203 *“Norme tecniche regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone”*

2.4 Costo progetto

Costo totale intervento I.V.A. esclusa: €.....

Costo totale intervento comprensivo di I.V.A.: €.....

2.5 Contributo richiesto

Totale contributo richiesto:% €.....

2.6 Tipologia di priorità

- Impianto già scaduto
- Impianto in scadenza al 31.12.2017
- Impianto in scadenza entro il 15.04.2019
- Impianto con scadenza dal 16.04.2019

- Percentuale ridotta richiesta di contributo
 - da 79 a 70%
 - da 69 a 60%
 - da 59% a 50%

2.7 Relazione dettagliata dell'intervento proposto

2.8 Area interessata dall'iniziativa: analisi del contesto locale

Quadro conoscitivo generale che consenta un inquadramento complessivo dell'opera e che tenga conto dei punti di forza e di debolezza del contesto di riferimento

2.9 Valutazione di mercato della domanda e dell'offerta

Analisi della domanda e dell'offerta turistica e/o turistico-sportiva del contesto locale ed esame dei punti di forza e di debolezza in relazione ai problemi ed alle potenzialità turistiche della località (Occorre descrivere in termini quali-quantitativi lo stato attuale e le prospettive di evoluzione)

2.10 Valutazione degli aspetti organizzativi ed attuativi

Individuazione del sistema più efficiente di gestione dell'opera

2.11 Valutazione della convenienza economica e sociale

Descrizione dei vantaggi (benefici) e degli svantaggi (costi) per la collettività connessi alla realizzazione dell'intervento

2.12 Analisi della sostenibilità dei costi e della copertura finanziaria

Giustificazione (utilità) dell'investimento in riferimento al bilancio domanda-offerta precedentemente descritto

2.13 Aspetti gestionali. Piano di gestione

Modello di gestione previsto (normativa, soggetti, modalità, attività ecc.).

Azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi ai quali l'intervento è finalizzato.

Il modello di gestione previsto dovrà trovare corrispondenza nella fattibilità finanziaria.

Il Piano di gestione dovrà, inoltre, prevedere – relativamente alla realizzazione degli impianti di risalita – una ipotesi sui passaggi successivi all'investimento rapportata ai passaggi attualmente registrati.

2.14 Risultati attesi

Analisi degli effetti e delle ricadute previste a seguito della realizzazione dell'intervento

2.15 Qualità e livello di definizione progettuale

Grado di fattibilità dell'intervento – Cantierabilità

Dovrà essere individuato il livello di compatibilità dell'intervento con il quadro normativo e con le previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica. Dovranno, inoltre, essere indicate le condizioni e gli adempimenti tecnici (quali autorizzazioni, pareri e nulla osta preliminari) ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa.

Si ribadisce che, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il livello di elaborazione dei progetti predisposti dai soggetti pubblici è quello di "progetto di fattibilità tecnico-economica"

Tempi

Sulla base delle analisi emerse dal punto precedente, dovranno essere indicati i passaggi normativi necessari per risolvere le criticità riscontrate che potrebbero ostacolare o rallentare la realizzazione dell'opera. Occorrerà individuare le fasi ed i tempi che portano alla cantierizzazione dell'opera, dalla progettazione definitiva a quella esecutiva, alla realizzazione ed all'entrata in funzione

2.16 Aspetti finanziari

Sintetizzare il Piano Finanziario dell'intervento contenente le indicazioni circa le risorse con cui il richiedente farà fronte alla spesa per la realizzazione del progetto

<i>Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di realizzazione dell'intervento</i>	Costo
FONDI PROPRI	€.....
FONDI DI TERZI (specificare)	€.....
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE RICHiesto AI SENSI DELLA L.R. n. 2/09 s.m.i. %.....	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

Dettaglio dei costi di realizzazione del progetto. Tabella finanziaria di sintesi

TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO GLOBALE
OPERE EDILI E IMPIANTI	€.....
ATTREZZATURE (specificare)	€.....
SPESE TECNICHE (nel limite massimo 10% dell'importo complessivo dell'investimento)	€.....
I.V.A.	€.....
ALTRO (specificare)	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

DICHIARA CHE

- La stazione oggetto della presente domanda è definibile come "MICROSTAZIONE", ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 2/2009 s.m.i.;
- Tutte le notizie e i dati indicati nella presente domanda e nei relativi allegati, corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione Regionale, esibirà la documentazione attestante quanto dichiarato;
- Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della LR. 2/2009 e s.m.i., è stata inoltrata richiesta di classificazione piste da _____
con lettera Prot.n. _____ del _____;
- E' a conoscenza che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Regione Piemonte è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni;
- E' a conoscenza che i contributi sono erogati nel rispetto del Regolamento europeo di esenzione (Reg. n. 651/2014).

Da attestare solo nel caso il soggetto richiedente abbia natura di impresa:

- che l'impresa attua il CCNL per il trasporto a fune e la L. n. 123/2007 "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*" e del D.Lgs n. 81 del 9.04.2008 e relativi allegati "*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, la PMI richiedente deve essere in regola con quanto previsto dalla legge 12.3.1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" avendo ottemperato a tutti gli obblighi in essa previsti. Qualora l'impresa richiedente non sia tenuta all'applicazione della legge 12.03.1999, n. 68 (meno di 15 dipendenti), ovvero sussistano le condizioni di cui all'art. 5 di detta legge (esclusione, esoneri parziali e contributi esonerativi) la stessa deve indicarlo di seguito
.....
.....;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, l'impresa richiedente deve essere iscritta nel registro delle imprese, non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali, in corso o concluse, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e deve rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro stesso;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), D.Lgs n. 163/2006, non deve essere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "*Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica*" o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1956, n. 575 "*Disposizioni contro le mafie*";

- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs n. 163/2006, non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- di essere a conoscenza che per poter presentare domanda di contributo, non devono essere state commesse, dalla PMI richiedente, violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione statale.

SI IMPEGNA
nel caso di concessione del contributo richiesto

a comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, le eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti intervenuti successivamente alla presentazione della domanda;

a utilizzare il contributo ottenuto esclusivamente per la realizzazione dell'intervento oggetto della domanda;

a consentire eventuali controlli presso la propria sede ai funzionari incaricati dalla Regione Piemonte

A supporto del presente documento (Modulo 2 – Relazione generale dell'intervento)
ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE

- Modulo 1 – Modello di domanda;
- Elaborati tecnico progettuali e computo metrico estimativo;
- Piano di gestione (salvo gli interventi relativi alle mere sostituzioni delle funi, ai sensi del paragrafo 3.1, Parte Terza, Allegato A della D.G.R. n. 16 – 4846 del 3.04.2017);
- Altro (es. documentazione fotografica)

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Firma del legale rappresentante

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005)